

È Ottavio Missoni il vincitore del Premio Moda 2012 Fismo-Confesercenti, il riconoscimento che l'associazione dei commercianti del settore moda assegna ogni anno alle aziende e ai marchi Made in Italy di prestigio internazionale che privilegiano ancora oggi la distribuzione tradizionale, mantenendo con le imprese del settore un rapporto di collaborazione non solo economico, ma soprattutto etico. Le scorse edizioni sono state vinte dalle aziende Brioni e Ferragamo.

“Il patto tra produzione e commercio del Made in Italy nella moda – ha spiegato Vittorio Missoni, figlio di Ottavio e presidente della compagnia - è fondamentale per diffondere la cultura della moda tipicamente italiana e trasferire ai nostri clienti il nostro know how fatto di ricerca e qualità d'eccellenza”. Un'alleanza irrinunciabile, soprattutto in un momento di sofferenza per la distribuzione commerciale dell'abbigliamento, come ha spiegato nel suo saluto di apertura il vicedirettore di Confesercenti Mauro Bussoni . “Nei primi nove mesi del 2012 – ha detto Bussoni, lanciando l'allarme – a livello nazionale abbiamo perduto quasi tremila imprese del settore, soprattutto nelle grandi città: a Roma, nello stesso periodo, hanno chiuso i battenti 385 aziende; a Napoli 249, a Milano 153, a Torino 134, a Palermo 111, a Genova 100. Le attività perdute sono state sostituite per meno della metà da nuove aperture”.